

NOVEMBRE NERO, AFFONDA IL MERCATO DELL'AUTO (- 8,3%)

Urge riprendere il percorso virtuoso per l'ambiente e l'economia che gli incentivi finora avevano portato con un abbattimento di 155 mila tonnellate di CO₂

Di nuovo in rosso il mercato dell'auto in Italia a novembre. Finito l'effetto degli incentivi estivi, dopo un ottobre già negativo, le immatricolazioni di veicoli nuovi scendono in modo allarmante a 138.405 unità, in calo dell'8,3% rispetto alle 151.001 dello stesso periodo 2019. Il tutto in considerazione del giorno lavorativo in più sul novembre di quest'anno risulta ancora più allarmante. Da gennaio a novembre il buco ha toccato quota 515.000 vetture che in 11 mesi mancano all'appello rispetto al 2019, segnando un pesante calo del 29% (1.261.802 immatricolazioni complessive rispetto alle 1.776.501 del gennaio-novembre 2019).

“Le misure di sostegno alla domanda degli scorsi mesi – afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA – oltre ad avere un ruolo determinante per la ripartenza del mercato e per il rinnovo del parco circolante in chiave ecologica, hanno anche sortito effetti positivi sulla produzione di autovetture e componenti nel nostro Paese, a beneficio di una filiera industriale per cui il mercato domestico occupa un posto importante accanto ai mercati internazionali. Inoltre, con un mercato nazionale ed europeo ancora sotto pressione a causa della pandemia, negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un sensibile incremento del ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende automotive, una situazione che rischia di peggiorare se non verranno attivati, nel breve, interventi a supporto della domanda che prevediamo vengano ripagati dal maggior gettito fiscale generato, e, nel medio-lungo periodo, provvedimenti che accompagnino la transizione green e digitale della filiera. Ricordo, infine, la necessità di dare sostegno alla ripresa del comparto dei veicoli commerciali leggeri, che vanta un'importante presenza industriale in Italia e che, anche in conseguenza dell'impennata delle vendite online, sta assumendo un ruolo sempre più strategico nella logistica urbana delle merci”.

“Senza un nuovo intervento per il sostegno al mercato auto, il nuovo calo delle vendite – evidenzia Adolfo De Stefani Cosentino, Presidente di FEDERAUTO – pone le nostre aziende nella necessità di riattivare la cassa integrazione che, comunque sia, non sarà sufficiente ad arginare la perdita di fatturato oggi attestata, rispetto al 2019, su un valore medio di -25%. I dati sul ricorso alla cassa integrazione nel periodo gennaio – ottobre 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, mostrano un aumento del 6.000%, per un ammontare di ore autorizzate superiore a 60 milioni. Sono dati eclatanti che inducono a riflettere sul costo di un mancato intervento a sostegno dell'auto”.

“Non possiamo non ricordare – aggiunge Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE – che gli incentivi estivi hanno rappresentato certamente una boccata di ossigeno per Costruttori e indotto industriale, ma soprattutto hanno prodotto un indubbio beneficio per l'ambiente: grazie agli incentivi, secondo i dati resi noti da Invitalia, sono state rottamate più di 120 mila vetture delle categorie fino a Euro 4, fortemente inquinanti e poco sicure, risparmiando alle nostre città oltre 155 mila tonnellate di CO₂ su base annua. Ambiente ed economia hanno dimostrato di poter convivere bene se le manovre sono ben fatte”.
“Auspichiamo – conclude Crisci – ugual misure sul 2021 con un rinnovo degli incentivi allo svecchiamento del parco auto per contrastare le attuali condizioni di recessione e una maggiore detraibilità dell'Iva per vetture aziendali, misura già in atto nei maggiori paesi europei e la cui assenza penalizza il nostro mercato perché ne riduce la competitività.”

1° dicembre 2020

Nota stampa

Analisi della struttura del mercato auto italiano a Novembre 2020

Torino, 1° dicembre 2020 - Secondo i dati pubblicati oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a novembre il mercato italiano dell'auto totalizza 138.405 immatricolazioni, ovvero l'8,3% in meno rispetto allo stesso mese del 2019.

Il consuntivo dei primi undici mesi del 2020 conta, quindi, 1.261.802 immatricolazioni, in calo del 29% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2019.

Guardando al **mercato per alimentazione**¹, a novembre prosegue il calo delle alimentazioni tradizionali, mentre continua ad essere positivo il mercato delle elettrificate.

Le vetture diesel, nel mese di novembre, si riducono del 29% e rappresentano il 28% del mercato, mentre nei primi 11 mesi del 2020 le immatricolazioni sono il 41% in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019, con una quota del 33%, quasi 7 punti in meno rispetto a gennaio-novembre 2019. Le auto a benzina calano del 37% nel mese e del 38% nel cumulato e rappresentano il 31% del mercato di novembre ed il 38% dei primi 11 mesi 2020. Le immatricolazioni delle vetture ad alimentazione alternativa raddoppiano anche nel mese di novembre, +111%, e raggiungono una quota del 40% (era il 17,5% a novembre 2019), registrando una crescita del 29% nei primi undici mesi. Da inizio anno, le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 28% del totale, 13 punti percentuali in più dello stesso periodo del 2019.

Le auto GPL crescono del 14% nel mese e diminuiscono del 32% nel cumulato, raggiungendo una quota dell'8% a novembre e del 7% nei primi 11 mesi del 2020. Ancora in calo, a novembre, le autovetture a metano, -31%, con una quota sul totale mercato del 2%; nei primi undici mesi del 2020, il calo di mercato è del 19%, con una quota del 2,3%.

Continua a crescere, invece, il segmento delle autovetture ibride ed elettriche, +231% a novembre e +108% da inizio 2020. Tra queste, le autovetture ibride mild e full aumentano del 204% nel mese, con una quota di mercato del 23%, e del 94,5% nei primi undici mesi 2020, con una quota del 16% (era del 6% nello stesso periodo del 2019). Le autovetture ricaricabili vendute a novembre 2020 sono il 369% in più rispetto a novembre 2019, grazie alle forti variazioni positive sia delle autovetture elettriche (+341,5% e 3,5% di quota), che, soprattutto, delle ibride plug-in (+399% e 3,5% di quota), le quali, insieme, rappresentano il 7% del mercato nel mese e il 4% da inizio anno. Nel cumulato dei primi undici mesi del 2020, le elettriche e le ibride ricaricabili aumentano del 195,5% rispetto allo stesso periodo del 2019.

¹ Dati provvisori

La versione ibrida della Panda si conferma, anche a novembre, il modello più venduto tra tutte le vetture ibride. Bene anche le versioni ibride della Lancia Ypsilon e della Fiat 500, rispettivamente al terzo e al quarto posto. Jeep Compass si conferma il modello ibrido plug-in più venduto nel mese di novembre, mentre la versione plug-in della Jeep Renegade si colloca in quarta posizione.

In riferimento al **mercato per segmenti**, a novembre diminuiscono le immatricolazioni di vetture di tutti i segmenti ad eccezione delle utilitarie, +16% (al secondo posto Lancia Ypsilon). Le superutilitarie registrano un calo tendenziale del 17% (Fiat Panda e Fiat 500 si confermano i modelli più venduti e rappresentano il 62% del segmento). I volumi delle auto medie-inferiori calano del 21%, quelli delle vetture medie del 18% e quelli delle medie superiori del 12%. I SUV registrano un calo tendenziale dell'8% (il 19,5% delle immatricolazioni di SUV appartiene a vetture del Gruppo FCA) e rappresentano, a novembre, il 42% del mercato. Aumentano del 3,6% le immatricolazioni dei SUV piccoli (al secondo posto Jeep Renegade e al quarto Fiat 500X), mentre diminuiscono del 13% quelle dei SUV compatti (Jeep Compass si conferma il modello più venduto nel mese), del 25% quelle dei SUV medi (al primo posto si conferma Alfa Romeo Stelvio) e del 18% quelle dei SUV grandi. Variazione negativa per le immatricolazioni di monovolumi, che a novembre si riducono del 29%. Infine, calano del 18% le immatricolazioni di auto sportive, mentre aumentano dell'11% quelle delle auto di lusso.

Nei primi undici mesi del 2020, risultano in calo a doppia cifra le immatricolazioni di tutti i segmenti.

Secondo l'indagine ISTAT, a novembre 2020 si stima una diminuzione sia dell'**indice del clima di fiducia dei consumatori** (base 2010=100), che passa da 101,7 a 98,1, sia dell'**indice composito del clima di fiducia delle imprese** (Iesi) che cade da 92,2 a 82,8.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l'automobile, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto risulta in forte calo (da -53,2 a -72,3).

Secondo le stime preliminari ISTAT, a novembre l'**indice nazionale dei prezzi al consumo** registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e dello 0,2% su base annua (da -0,3% del mese precedente). L'inflazione negativa, per il settimo mese consecutivo, è determinata per lo più dalle flessioni dei prezzi dei Beni energetici (-8,6%, da -8,7% del mese precedente).

Le **marche nazionali**, nel complesso, totalizzano nel mese 35.226 immatricolazioni (+2,3%), con una quota di mercato del 25,5% (era 22,8 a novembre

2019). Nel cumulato da inizio 2020, le immatricolazioni complessive ammontano a 304.820 unità (-28,7%), con una quota di mercato del 24,2%.

I marchi di FCA (incluso Maserati) totalizzano nel complesso 34.746 immatricolazioni nel mese (+1,6%), con una quota di mercato del 25,1% (22,7% a novembre 2019). Andamento positivo per i brand Jeep (+18%) e Maserati (+48,8%). Bene anche Ferrari (+81,8%).

Nei primi undici mesi del 2020, i marchi di FCA totalizzano 300.909 autovetture immatricolate, con un calo del 28,9%.

Sono cinque, a novembre, i modelli italiani nella **top ten delle vendite**, con Fiat Panda (10.817 unità) ancora in prima posizione - anche nel progressivo da inizio anno - seguita, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (4.215) e, al quarto, da Fiat 500 (3.745), che sale di una posizione. Al sesto posto troviamo Jeep Compass (3.655), seguita, al settimo, da Jeep Renegade (3.369), che guadagna una posizione.

Il mercato dell'usato totalizza, a novembre, 295.546 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari, il 12,1% in meno rispetto a novembre 2019. Nei primi undici mesi del 2020 si registrano 2.741.636 unità, con una contrazione del 29,1% rispetto a gennaio-novembre 2019.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: anfia@anfia.it
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418- E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE
ITALY - NEW CAR REGISTRATIONS

dati provvisori/provisional data

MARCA/MAKE	NOVEMBRE NOVEMBER				VAR. % % CHG. 20/19	GENNAIO/NOVEMBRE JANUARY/NOVEMBER				VAR. % % CHG. 20/19
	2020	%	2019	%		2020	%	2019	%	
FCA	34.746	25,10	34.206	22,65	1,58	300.909	23,85	423.007	23,81	-28,86
FIAT	21.342	15,42	21.776	14,42	-1,99	191.726	15,19	266.616	15,01	-28,09
ALFA ROMEO	1.986	1,43	2.039	1,35	-2,60	15.537	1,23	23.860	1,34	-34,88
LANCIA	4.216	3,05	4.321	2,86	-2,43	38.295	3,03	54.831	3,09	-30,16
JEEP	7.022	5,07	5.949	3,94	18,04	54.132	4,29	75.773	4,27	-28,56
MASERATI	180	0,13	121	0,08	48,76	1.219	0,10	1.927	0,11	-36,74
FERRARI	40	0,03	22	0,01	81,82	488	0,04	482	0,03	1,24
DR	423	0,31	184	0,12	129,89	3.131	0,25	3.637	0,20	-13,91
LAMBORGHINI	17	0,01	19	0,01	-10,53	261	0,02	305	0,02	-14,43
ALTRE NAZIONALI	-	0,00	2	0,00	-	31	0,00	38	0,00	-18,42
TOT. MARCHE NAZ.	35.226	25,45	34.433	22,80	2,30	304.820	24,16	427.469	24,06	-28,69
AUDI	5.435	3,93	5.440	3,60	-0,09	46.061	3,65	59.540	3,35	-22,64
BMW	4.884	3,53	4.764	3,15	2,52	42.475	3,37	53.605	3,02	-20,76
CITROEN/DS	7.195	5,20	6.791	4,50	5,95	63.347	5,02	85.210	4,80	-25,66
DACIA	6.188	4,47	5.891	3,90	5,04	49.841	3,95	77.417	4,36	-35,62
FORD	8.311	6,00	10.019	6,64	-17,05	82.787	6,56	113.209	6,37	-26,87
HONDA	587	0,42	731	0,48	-19,70	6.340	0,50	8.079	0,45	-21,52
HYUNDAI	2.666	1,93	4.720	3,13	-43,52	31.688	2,51	46.261	2,60	-31,50
JAGUAR	382	0,28	480	0,32	-20,42	3.303	0,26	7.639	0,43	-56,76
KIA	2.804	2,03	3.977	2,63	-29,49	33.527	2,66	44.305	2,49	-24,33
LAND ROVER	869	0,63	1.270	0,84	-31,57	10.645	0,84	15.497	0,87	-31,31
MAZDA	888	0,64	1.444	0,96	-38,50	9.485	0,75	11.811	0,66	-19,69
MERCEDES	4.238	3,06	5.428	3,59	-21,92	42.750	3,39	56.624	3,19	-24,50
MINI	2.055	1,48	2.070	1,37	-0,72	15.392	1,22	20.330	1,14	-24,29
MITSUBISHI	217	0,16	632	0,42	-65,66	3.822	0,30	7.324	0,41	-47,82
NISSAN	2.970	2,15	2.895	1,92	2,59	25.867	2,05	40.368	2,27	-35,92
OPEL	4.807	3,47	5.560	3,68	-13,54	50.277	3,98	93.261	5,25	-46,09
PEUGEOT	7.896	5,70	8.034	5,32	-1,72	73.691	5,84	102.454	5,77	-28,07
PORSCHE	497	0,36	578	0,38	-14,01	5.264	0,42	6.277	0,35	-16,14
RENAULT	9.291	6,71	8.485	5,62	9,50	77.220	6,12	104.276	5,87	-25,95
SEAT	2.140	1,55	2.192	1,45	-2,37	19.725	1,56	24.846	1,40	-20,61
SKODA	2.283	1,65	2.104	1,39	8,51	22.911	1,82	24.845	1,40	-7,78
SMART	728	0,53	5.610	3,72	-87,02	4.047	0,32	27.727	1,56	-85,40
SSANGYONG	72	0,05	137	0,09	-47,45	1.070	0,08	2.187	0,12	-51,07
SUBARU	204	0,15	305	0,20	-33,11	1.876	0,15	2.398	0,13	-21,77
SUZUKI	3.684	2,66	2.404	1,59	53,24	31.071	2,46	34.194	1,92	-9,13
TESLA	263	0,19	136	0,09	93,38	2.881	0,23	2.086	0,12	38,11
TOYOTA	7.706	5,57	7.723	5,11	-0,22	63.091	5,00	84.668	4,77	-25,48
LEXUS	358	0,26	425	0,28	-15,76	3.690	0,29	5.131	0,29	-28,08
VOLKSWAGEN	11.882	8,58	14.060	9,31	-15,49	115.535	9,16	165.938	9,34	-30,37
VOLVO	1.515	1,09	2.146	1,42	-29,40	15.410	1,22	19.683	1,11	-21,71
ALTRE	164	0,12	117	0,08	40,17	1.893	0,15	1.842	0,10	2,77
TOT.MARCHE EST.	103.179	74,55	116.568	77,20	-11,49	956.982	75,84	1.349.032	75,94	-29,06
TOT.MERCATO	138.405	100,00	151.001	100,00	-8,34	1.261.802	100,00	1.776.501	100,00	-28,97

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero dei Trasporti/Prepared by Anfia from the data of Ministry of Transportations (Aut. Min. D07161/H4)

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/11/2020

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sede di Torino: 10128 - Corso Galileo Ferraris, 61 - Tel. +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464

Dir. Studi e Ricerche: Tel. +39 0115546524 - E-mail: studi.ricerche@anfiam.it - www.anfia.it

Sede di Roma: 00144 - Viale Pasteur, 10 - Tel. +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: anfiam.roma@anfiam.it

ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE - Top ten
ITALY - NEW CAR REGISTRATIONS - Top ten

dati provvisori/provisional data

TOP 10

N.	MARCA <i>Make</i>	MODELLO <i>Model</i>	NOVEMBRE 2020 <i>NOVEMBER 2020</i>
1	FIAT	PANDA	10.817
2	TOYOTA	YARIS	4.462
3	LANCIA	YPSILON	4.215
4	FIAT	500 ¹	3.745
5	DACIA	SANDERO	3.683
6	JEEP	COMPASS	3.655
7	JEEP	RENEGADE	3.253
8	CITROEN	C3	3.110
9	RENAULT	CAPTUR	3.099
10	VOLKSWAGEN	T-CROSS	3.090

Fonte: CED - Ministero dei Trasporti

N.	MARCA <i>Make</i>	MODELLO <i>Model</i>	GEN/NOV 2020 <i>JAN/NOV 2020</i>
1	FIAT	PANDA	100.855
2	LANCIA	YPSILON	38.296
3	FIAT	500 ²	29.351
4	RENAULT	CLIO	29.234
5	FIAT	500X	28.658
6	JEEP	RENEGADE	27.933
7	CITROEN	C3	25.709
8	DACIA	SANDERO	24.884
9	RENAULT	CAPTUR	24.662
10	TOYOTA	YARIS	24.583

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/11/2020

¹ Con la versione Abarth, non compresa nella top10 del Ministero, Fiat 500 occuperebbe la terza posizione

² Comprende la versione Abarth

Filiera Industria Automobilistica

ris, 61 - Tel. +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464

4 - E-mail: studi.ricerche@anfia.it - www.anfia.it

1221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: anfia.roma@anfia.it